

¶ I “ Cavalieri Militi „, costituivano la parte nobile e principale dell’Ordine ed erano distinti in due classi: cavalieri che avevano la commenda in atto ed effettivamente l’amministravano, onde erano chiamati “ commendatori „, “ precettori „; cavalieri che avevano la commenda soltanto in base all’anzianità, e questi si chiamavano “ cavalieri conventuali „.

¶ Pertanto, i Cavalieri Militi potevano essere tali o *per giustizia*, presentando le loro “ provanze di nobiltà „, o *per commenda* (“ Cavalieri Commendatori di Padronato „) allorquando, per avere fondata una “ commenda „, o per essere invitati e chiamati alla di lei successione avevano sopra di questa vestito l’abito di Santo Stefano. Siffatti cavalieri furono istituiti da Cosimo I per dare maggiore incremento all’Ordine (1).

¶ Pisa fu prescelta come residenza dei Cavalieri di Santo Stefano perchè allora più vicina al mare ed alla sua nascente base navale, Livorno; due magnifici monumenti vennero innalzati su quella piazza che oggi ne conserva lo storico nome: il palazzo della Carovana e la Chiesa conventuale, opere insigni del Vasari. A questo rinomato architetto debbonsi pure gli altri fabbricati che circondano la piazza e che

---

I “ Serventi d’Ufizio „, detti anche “ di Stallo „, non erano propriamente cavalieri, ma “ conversi „, addetti all’Ordine per il servizio dei Cavalieri Militi nel Palazzo e nella Cancelleria dell’Ordine stesso. La loro prova consisteva nell’essere nati di legittimo matrimonio, nel non essere macchiati di pubblica infamia, nell’essere, insomma, onorati e da bene. Portavano sotto il braccio destro una croce con soli tre spicchi e priva del superiore a guisa della lettera greca *tau* dalla quale, appunto, venivano denominati (Vedi: *Statuti di Santo Stefano*, tit. II, cap. 4° e 7°; *Capitolo Generale del 1614, deliberazione 88*; *Filza 29 di suppliche della Cancelleria dell’Ordine*, inserto 557; *Statuti di Santo Stefano*, tit. II, cap. 1° e 7°; *Capitolo Generale dell’anno 1566, delib. 73*).

(1) *Statuti di Santo Stefano*, titolo II, cap. 1°.